



CONFAI BERGAMO

Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani

Bergamo, 7 marzo 2022

Investimenti sul fotovoltaico in agricoltura **Bolis (presidente Confai): Produzione di alimenti e di energia, un binomio essenziale per le aziende agricole nel prossimo futuro**

“Una piena integrazione tra produzione energetica e coltivazione dei terreni rappresenta il traguardo verso il quale un alto numero di imprese agricole dovrà muoversi nel prossimo futuro al fine di puntare ad una piena sostenibilità economica ed ambientale”: è quanto afferma **Leonardo Bolis**, presidente di Confai Bergamo e Confai Lombardia, commentando i recenti annunci del ministero delle Politiche agricole circa la prossima apertura del bando per finanziare il fotovoltaico sui tetti agricoli nel quadro delle misure disposte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Secondo Confai, gli investimenti in energie totalmente rinnovabili, resi drammaticamente urgenti dalle ultime vicende di guerra, rappresentano una via maestra per lo sviluppo del settore primario: le opportunità esistenti in questo ambito stanno riscuotendo sempre più attenzione presso un folto gruppo di imprenditori che - come sottolinea Bolis - "sono intenzionati a percorrere con decisione tutte le vie che possano condurre a compiere grandi balzi in avanti in termini di efficienza, redditività e rispetto degli equilibri ecosistemici".

Come spiega il Mipaaf in un comunicato, il bando intende favorire l'applicazione di dispositivi fotovoltaici sui tetti degli edifici ad uso agricolo, zootecnico e agroindustriale, "puntando a raggiungere l'installazione di pannelli fotovoltaici su una superficie complessiva pari a 4,3 milioni di mq per 0,43 GW, e contribuendo così ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza energetica del settore".

Le misure annunciate si inseriscono in un percorso complessivo di sempre maggiore incentivazione degli investimenti in agroenergie. “Il nuovo bando ministeriale - fa notare **Enzo Cattaneo**, direttore di Confai Bergamo – sarà attuato nel solco di quanto disposto dal Piano Nazionale Energia e Clima, con il quale il governo si è proposto l’ambizioso obiettivo di triplicare entro il 2030 la produzione elettrica da fotovoltaico in Italia. A questo riguardo, oltre all’installazione di pannelli sui tetti degli edifici, sarà fondamentale potenziare alcuni progetti pilota già in atto riguardanti la realizzazione di impianti fotovoltaici in campo, situati ad altezze tali da consentire le normali lavorazioni agricole sui terreni sottostanti e da conciliare così usi agricoli ed energetici”.

